

Docente: ROSSI STEFANIA

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: STATISTICA

SSD: MED/42

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Definire gli aspetti fondamentali per la stesura di progetto/protocollo di ricerca: razionale; plausibilità biologica delle ipotesi di ricerca; scelta del disegno di studio;
- Definire gli aspetti fondamentali per la stesura di progetto/protocollo di ricerca: dimensione del campione e potenza dello studio; pianificazione dell'analisi statistica in funzione delle ipotesi e del tipo di dati;
- Conoscere la classificazione e le principali caratteristiche degli studi epidemiologici osservazionali;
- Saper utilizzare il Software Open-source per l'analisi statistica dei dati: strutturazione del data-base e tecniche descrittive e inferenziali;
- Conoscere gli studi di associazione e la significatività statistica.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alla stesura di progetto/protocollo di ricerca. Dovrà saper conoscere principali software per l'analisi statistica ed i principali studi di associazione per la corretta interpretazione dei risultati della ricerca.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

2 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: LEONCINI ROBERTO

Qualifica: PROFESSORE ASSOCIATO

Insegnamento: BIOCHIMICA CLINICA

SSD: BIO/10

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere e descrivere il metabolismo glucidico;
- Descrivere i glucidi nell'applicazione quotidiana;
- Conoscere e descrivere le vie di regolazione del metabolismo dei glucidi.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza approfondita riguardo ai glucidi, in particolare il metabolismo e le sue vie di regolazione e la loro applicazione quotidiana.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: MCHELI VANNA

Qualifica: PROFESSORE ASSOCIATO

Insegnamento: BIOCHIMICA

SSD: BIO/10

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere il deficit di HPRT e la sindrome di Lesch-Nyhan;
- Descrivere l'iperattività della PRPP sintetasi;
- Descrivere il deficit di APRT;
- *Conoscere il deficit di ADSL;*
- *Descrivere il deficit di ADA e di PNP e le SCID (Severe Combined Immuno-deficiency);*
- *Conoscere il deficit di XOD e la xantinuria ereditaria;*
- *Descrivere l'iperattività della 5'NT ed il deficit/polimorfismo di TPMT;*
- *Descrivere il deficit di UMPs e l'orotico-aciduria ereditaria;*

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere i meccanismi biochimici e le caratteristiche cliniche delle principali patologie associate a deficit enzimatici.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: COLLODEL GIULIA

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: BIOLOGIA APPLICATA

SSD: BIO/13

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Definire il concetto di infertilità genetica femminile, le principali cause e le implicazioni;
- Definire il concetto di infertilità genetica maschile, le principali cause e le implicazioni;
- Conoscere le alterazioni del cariotipo e della spermatogenesi ed i difetti a carico del cromosoma Y;
- Conoscere le mutazioni di geni implicati nella fisiopatologia dell'apparato genitale maschile;
- Conoscere i difetti di supposta origine genetica degli spermatozoi.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito all'infertilità femminile e maschile e alle principali cause genetiche che la determinano.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: BALDARI COSIMA

Qualifica: PROFESSORE ORDINARIO

Insegnamento: BIOLOGIA MOLECOLARE

SSD: BIO/11

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere il sistema immunitario, in particolare le tipologie cellulari e loro funzioni;
- Conoscere le immunodeficienze gravi combinate con difetti a carico dei recettori antigenici;
- Conoscere le immunodeficienze gravi combinate con difetti a carico del macchinario molecolare di segnalazione;
- Conoscere le immunodeficienze congenite a carico dell'immunità innata

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito al sistema immunitario e alle principali immunodeficienze ereditarie.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: CERRETANI DANIELA

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: FARMACOLOGIA

SSD: BIO/14

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere le fasi della farmacocinetica: assorbimento, distribuzione, metabolismo, ed eliminazione;
- Conoscere i principali parametri farmacocinetici: volume di distribuzione, emivita, clearance, AUC;
- Definire la farmacocinetica quantitativa: cinetiche di ordine zero e di ordine primo;
- Conoscere le caratteristiche della farmacodinamica: struttura molecolare dei recettori, meccanismi di trasduzione del segnale e regolazione della risposta recettoriale;
- Conoscere i principi di farmacogenetica: variabilità inter-individuale nella risposta ai farmaci, polimorfismi genetici che influenzano la risposta farmacologica e aspetti genetici nel metabolismo degli xeno biotici;
- Descrivere la farmacogenetica delle reazioni avverse (ADR);
- Descrivere la farmacogenomica e la personalizzazione della terapia.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle caratteristiche della farmacocinetica e della farmacodinamica e ai principi di farmacogenetica e di farmacogenomica.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: ARIANI FRANCESCA

Qualifica: PROFESSORE ASSOCIATO

Insegnamento: GENETICA MEDICA

SSD: MED/03

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 2 CFU

Programma:

- Definire la genetica dei tumori;
- Conoscere e descrivere i meccanismi molecolari e gli aspetti clinici dei tumori ereditari del colon;
- Conoscere e descrivere i meccanismi molecolari e gli aspetti clinici dei tumori ereditari della mammella;
- Descrivere le principali tecniche di citogenetica e citogenetica molecolare;
- Descrivere le principali tecniche di genetica molecolare: DHPLC, sequenza, MLPA;
- Descrivere la tecnica del Next Generation Sequencing;
- Descrivere la tecnica dell'Exome sequencing: implicazioni tecniche e cliniche.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito agli aspetti molecolari e clinici dei principali tumori ereditari. Dovrà inoltre conoscere le diverse tecniche di citogenetica, citogenetica molecolare e genetica molecolare, in particolare le tecniche di più recente introduzione, quali il Next Generation Sequencing.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

16 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Anno II

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere gli aspetti genetici della sindrome di Rett;
- Descrivere le caratteristiche e l'impiego delle iPS,
- Conoscere gli aspetti molecolari e clinici del Retinoblastoma;
- Descrivere le implicazioni della tecnica dell'Exome sequencing.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito agli aspetti genetici della sindrome di Rett e all'impiego delle iPS. Dovrà inoltre conoscere gli aspetti molecolari e clinici del retinoblastoma. Dovrà infine gli aspetti connessi alle recenti tecniche di diagnosi, quali l'Exome Sequencing.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Anno III

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Descrivere le caratteristiche delle iPS ed il loro possibile impiego nella sindrome di Rett;
- Conoscere la tecnica del Next Generation Sequencing ed i vantaggi del suo impiego nella sindrome di Rett e nella sindrome di Alport;
- Conoscere la tecnica dell'Exome sequencing ed il suo impiego.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle più recenti tecniche di diagnosi molecolare ed all'impiego delle iPS nell'ambito della ricerca sulla sindrome di Rett.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Libro di testo adottato:

G. Neri – M.Genuardi

“Genetica umana e medica”

Editore Elsevier Masson

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: MARI FRANCESCA

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: GENETICA MEDICA

SSD: MED/03

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 2 CFU

Programma:

- Definire e descrivere la consulenza genetica;
- Definire e descrivere la consulenza genetica prenatale;
- Definire e descrivere gli aspetti molecolari e clinici dei principali tumori ereditari
- Descrivere la tecnica FISH;
- Descrivere la tecnica di array-CGH;
- Conoscere gli aspetti molecolari e clinici dei principali disordini genomici;
- Conoscere gli aspetti molecolari e clinici dei principali riarrangiamenti subtelomerici;
- Definire e descrivere le malattie da difetti dell'imprinting genomico;
- Definire e descrivere le malattie da mutazioni dinamiche;
- Definire la legge di Hardy-Weinberg e il calcolo delle frequenze geniche;
- Definire il mappaggio genico, i marcatori genetici e l'analisi di linkare;
- Definire i caratteri multifattoriali.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle modalità di esecuzione di una consulenza genetica, in particolare in epoca prenatale. Dovrà conoscere le caratteristiche cliniche e gli aspetti molecolari dei principali tumori ereditari e delle malattie da difetti dell'imprinting e da mutazioni dinamiche. Dovrà infine conoscere le caratteristiche cliniche e gli aspetti molecolari dei principali disordini genomici e riarrangiamenti subtelomerici e le relative tecniche di diagnosi.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

16 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Anno II

Carico didattico dell'insegnamento: 3 CFU

Programma:

- Riconoscere e descrivere le principali sindromi da microdelezione;

- Conoscere gli aspetti molecolari e clinici della sindrome di Alport e l'impiego diagnostico del Next generation sequencing;
- Conoscere le caratteristiche molecolari e cliniche della fibrosi polmonare idiopatica;
- Conoscere gli aspetti molecolari e clinici degli aneurismi dell'aorta toracica;
- Conoscere gli aspetti genetici e clinici del mesotelioma;
- Conoscere gli aspetti genetici e clinici della leucemia linfoblastica acuta;
- Descrivere le caratteristiche del Rett Database network;

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle caratteristiche cliniche e gli aspetti genetici delle principali sindromi da microdelezione, della sindrome di Alport, della fibrosi polmonare idiopatica e degli aneurismi dell'aorta toracica. Dovrà inoltre conoscere gli aspetti genetici e clinici di specifici tumori, quali il mesotelioma e la leucemia linfoblastica acuta. Dovrà infine descrivere l'impiego del Next Generation Sequencing e conoscere le caratteristiche del Rett Database network.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

24 ore di lezione frontale (4 ore consecutive al giorno)

Anno III

Carico didattico dell'insegnamento: 4 CFU

Programma:

- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici della sindrome di Alport e delle patologie in diagnosi differenziale;
- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici della sindrome di Cohen;
- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici della sindrome di Gorlin;
- Descrivere le basi molecolari e le caratteristiche cliniche delle genodermatosi;
- Definire e descrivere le caratteristiche di una biobanca.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle caratteristiche cliniche e gli aspetti genetici della sindrome di Alport, della sindrome di Cohen, della sindrome di Gorlin e delle principali genodermatosi. Dovrà inoltre conoscere gli aspetti connessi alla creazione e alla gestione di una biobanca.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

32 ore di lezione frontale (4 ore consecutive al giorno)

Anno IV

Carico didattico dell'insegnamento: 2 CFU

Programma:

- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici delle aritmie;
- Descrivere le basi molecolari e le caratteristiche cliniche cardiopatie ipertrofiche;
- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici del melanoma familiare;
- Descrivere le basi molecolari e le caratteristiche cliniche delle retinopatie;
- Descrivere le indicazioni all'impiego dell'array-CGH in diagnosi prenatale.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle caratteristiche cliniche e gli aspetti genetici di alcune condizioni, in particolare le aritmie, le cardiopatie ipertrofiche, il melanoma familiare e le retinopatie. Dovrà inoltre conoscere le indicazioni all'impiego della analisi di array-CGH in diagnosi prenatale.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

16 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Libri di testo adottato:

G. Neri – M.Genuardi

“Genetica umana e medica”

Editore Elsevier Masson;

Rimoin, Connor, Reed, Pyeritz, Bruce

“Principles and Practice of Medical Genetics”.

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: RENIERI ALESSANDRA

Qualifica: PROFESSORE ORDINARIO

Insegnamento: GENETICA MEDICA

SSD: MED/03

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere e descrivere i meccanismi molecolari e gli aspetti clinici della sindrome di Rett: forma classica e sue varianti;
- Conoscere e descrivere i meccanismi molecolari e gli aspetti clinici delle leucemie;
- Conoscere e descrivere i meccanismi molecolari e gli aspetti clinici dei linfomi.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze approfondite in merito agli aspetti molecolari e clinici della sindrome di Rett, delle leucemie e dei linfomi.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Anno II

Carico didattico dell'insegnamento: 3 CFU

Programma:

- Conoscere i meccanismi di predisposizione genetica ai tumori;
- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici del carcinoma della mammella;
- Conoscere le cause di infertilità ed i principali test genetici impiegati;
- Descrivere le principali tecniche di diagnosi citogenetica e molecolare;
- Descrivere la tecnica del Next Generation Sequencing;
- Conoscere le implicazioni cliniche dell'Exome sequencing;
- Riconoscere e descrivere la sindrome di Nicolaides-Baraitser;
- Riconoscere e descrivere la sindrome di Mowat-Wilson;
- Descrivere le caratteristiche molecolari e cliniche della forma classica e delle varianti della sindrome di Rett.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze approfondite in merito ai meccanismi di predisposizione genetica ai tumori con particolare riferimento al carcinoma della mammella e agli aspetti connessi all'infertilità di coppia. Dovrà inoltre aver acquisito conoscenze in merito alle principali tecniche di diagnosi citogenetica e molecolare, comprese le tecniche di più recente introduzione, quali il Next Generation Sequencing. Dovrà infine descrivere gli aspetti clinico-molecolari associati alla sindrome di Rett e riconoscere alcuni quadri sindromici emergenti, caratterizzati da deficit intellettivo e caratteristiche facciali peculiari.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

24 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Anno III

Carico didattico dell'insegnamento: 3 CFU

Programma:

- Conoscere gli aspetti molecolari e le caratteristiche cliniche della Sindrome di Kabuki;
- Conoscere le basi molecolari e le caratteristiche cliniche delle acidosi tubulari renali;
- Descrivere gli aspetti molecolari e clinici della Sindrome di Marfan e delle sindromi correlate;
- Descrivere la tecnica di Array-CGH: metodologia e applicazioni cliniche;
- Definire la medicina Medicina Genomica.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze approfondite in merito a specifiche condizioni caratterizzate da deficit intellettivo ed altre anomalie congenite multiple, quali la sindrome di Kabuki. Dovrà conoscere le principali patologie coinvolgenti il tubulo renale e le principali patologie a carico del tessuto connettivo. Dovrà infine acquisire conoscenze in merito alla tecnica di array-CGH ed al suo impiego ed acquisire nozioni di Medicina Genomica.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

24 ore di lezione frontale (4 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Libro di testo adottato:

G. Neri – M.Genuardi

“Genetica umana e medica”

Editore Elsevier Masson

Rimoin, Connor, Reed, Pyeritz, Bruce

“Principles and Practice of Medical Genetics”

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: FURINI SIMONE

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: INFORMATICA MEDICA

SSD: ING-INF/06

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Rappresentare le matrici di sostituzione e gli algoritmi per l'allineamento di sequenze biologiche;
- Saper usare algoritmi per la ricerca di similarità in banche dati di sequenza;
- Conoscere i principi di programmazione in linguaggio Python;
- Saper utilizzare il linguaggio Python in bioinformatica.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze di base matematico-informatiche da applicare in ambito biomedico.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: CICCOLI LUCIA

Qualifica: PROFESSORE ASSOCIATO

Insegnamento: PATOLOGIA CLINICA

SSD: MED/04

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 2 CFU

Programma:

- Conoscere l'esame emocromocitometrico e le sue alterazioni;
- Descrivere l'emostasi e le sue alterazioni;
- Descrivere le proteine plasmatiche e le principali alterazioni del quadro elettroforetico;
- Conoscere i principali esami per la valutazione della alterata funzione epatica e renale;
- Conoscere i radicali liberi e gli antiossidanti.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze in merito alle principali alterazioni dell'esame emocromocitometrico, dell'emostasi e del quadro elettroforetico e ai principali esami per valutare la funzionalità epatica e renale.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

16 ore di lezione frontale (4 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.

Docente: MARCOLONGO PAOLA

Qualifica: RICERCATORE

Insegnamento: PATOLOGIA GENERALE

SSD: MED/04

Anno I

Carico didattico dell'insegnamento: 1 CFU

Programma:

- Conoscere la fisiopatologia del metabolismo dei carboidrati;
- Conoscere la fisiopatologia del metabolismo degli aminoacidi;
- Conoscere la fisiopatologia del surrene.

Conoscenze, capacità, e comportamenti che ci si ripromette di trasmettere o sviluppare, con riferimento agli obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso lo studente dovrà aver compreso e saper descrivere la fisiopatologia del metabolismo dei carboidrati e degli aminoacidi e la fisiopatologia del surrene.

Tipologie di erogazione adottate (ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di erogazione:

8 ore di lezione frontale (2 ore consecutive al giorno)

Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento adottate:

Esame orale inerente gli argomenti indicati nel programma fornito e sviluppati nel corso delle lezioni frontali.

Materiale didattico utilizzato e consigliato:

Articoli scientifici specifici indicizzati in PUBMED.